



IL VERTICE. La Scilabra chiude l'intesa con i gestori dei corsi: «Tutelati tutti i lavoratori». Oggi la firma degli accordi ufficiali

Il governo ottiene pure il via libera degli enti

PALERMO

●●● Crocetta e la Scilabra strappano anche il consenso degli enti gestori dei corsi sul nuovo piano per la formazione professionale.

Le associazioni degli enti sono state convocate ieri a Palazzo d'Orleans dove la Scilabra ha illustrato le ultime modifiche (e gli aumenti al budget) rispetto agli annunci della settimana scorsa: «A questo

punto - spiega Paolo Genco, presidente dell'Anfe - il personale è praticamente tutto garantito. E non possiamo tirare la corda oltre un certo limite».

Formalmente l'intesa verrà siglata oggi a Palazzo d'Orleans. E in vista di questo atto formale ieri i sindacati hanno provato a tenere alta la tensione: «L'accordo non è ancora siglato. Attendiamo solu-

zioni definitive sulla continuità occupazione e lo sblocco degli arretrati». Garanzie che Crocetta ieri ha ribadito.

E in linea generale infatti Flc Cgil, Cisl Scuola e Uil Scuola, dopo le manifestazioni dei giorni scorsi, giudicano «positivo il fatto che Crocetta abbia aperto il confronto sulla formazione professionale con le organizzazioni sinda-

cali riconoscendo l'importanza dello strumento del dialogo con le parti sociali».

Cgil, Cisl e Uil rivelano anche che «il governo ha ammesso i ritardi e i malfunzionamenti della macchina amministrativa degli assessorati che hanno competenze in materia». I sindacati oggi proveranno a strappare in extremis qualcosa di più dei 220 milioni an-

nunciati da Crocetta: «Per finanziare il vecchio bando servono almeno 240 milioni». Ma tutto lascia supporre che si chiuda per 220. E Giuseppe Raimondi della Uil aggiunge che «abbiamo ottenuto l'impegno a pubblicare i nuovi percorsi triennali destinati agli allievi in obbligo scolastico e formativo e la continuazione delle attività degli sportelli dopo il trenta settembre. Infine la Scilabra ha condiviso la nostra proposta di fuoriuscita dal settore per tutti coloro che avranno i requisiti». **GIA. PI.**